

Fondazione Sipario Toscana | Un progetto di Teatrodilina

ZIGULÌ



dal libro *Zigulì* di **Massimiliano Verga**
per gentile concessione di Arnoldo Mondadori Editore
adattamento e regia **Francesco Lagi**
con **Francesco Colella**
disegno suono **Giuseppe D'Amato e Linz**
scenografia **Salvo Ingala**
aiuto regia **Leonardo Maddalena**

Un diario intimo che racconta un'esperienza estrema di paternità, il rapporto denso e accidentato fra un padre e un figlio disabile.

Un testo vivo, che non dà appigli per trame o drammaturgie articolate.

È fatto di spunti e di frammenti, di cocci e di slanci emotivi. Parla della possibilità e della capacità di queste due persone di contaminarsi l'uno con l'altro.

È la fragilità di un padre di fronte alla disabilità del figlio. La paura e il desiderio della morte. Il bisogno intimo di sparire. La pallina dolce di una caramella e l'amaro di una lingua che lecca per terra. I legni da raccogliere e da intagliare, levarne la crosta per accarezzare le impurità, i nodi. La camicia che si sporca sempre, che prima di uscire è sempre da cambiare e che comunque sempre rimane sporca. Il lupo che il padre, prima o poi, vorrebbe incontrare. E poi le testate, le spinte, i morsi, i graffi tra gli abbracci e le esplosioni di risate. E, qualche volta, i baci.

Perché in questa storia, che è soprattutto una storia d'amore, tutto accade disordinatamente, senza nessun galateo sentimentale.

Francesco Lagi Autore e regista. Diplomato in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia – Scuola Nazionale di Cinema. Nel 2007 è autore e regista del film collettivo 4-4-2 Il gioco più bello del mondo, prodotto da Motorino Amaranto e Medusa. Nel 2011 è autore e regista del film Missione di pace, prodotto da Bianca Film e Rai Cinema (Settimana della critica al Festival di Venezia). Ha scritto per il cinema (I più grandi di tutti di Carlo Virzi) e per la televisione (la serie I liceali, I liceali 2). È autore e regista nel 2015, della web serie Connessioni – 10 incontri sentimentali, realizzata con Cattleya e Repubblica (Nastro d'argento 2016 per la web serie). È regista di videoclip per Mannarino, Tiromancino, Bugo e di backstage (Mia madre di Nanni Moretti) È regista e autore per il teatro. Con la compagnia Teatrodilina ha scritto e messo in scena: L'asino d'oro (2010) da Apuleio; L'amore il vento e la fine del mondo (2012) da Qoelet, Cantico dei Cantici, Apocalisse; L'Amleto della buonanotte (2013) da Shakespeare; Anime morte - atto primo (2013) da Gogol (Menzione speciale Premio Dante Cappelletti 2014); Zigulì (2013) dal libro di Massimiliano Verga (Premio Selezione Inbox 2013); Banane – un quasi road movie per quattro attori, un cane e alcune casse sparpagliate (2014); Un digiunatore (2015) dal racconto di Kafka; Le vacanze dei signori Lagonia (2015) (Premio selezione Inbox 2015); Gli uccelli migratori (2015); Il bambino dalle orecchie grandi (2017); Quasi Natale (2018). È regista del film documentario Zigulì (2018) e del film Quasi Natale (2019).

Francesco Colella attore. Ha recitato con diversi registi tra cui Luca Ronconi, Federico Tiezzi, Serena Sinigaglia, Carmelo Rifici. Ha vinto l'edizione 2010 del Premio UBU come miglior attore non protagonista. Ha lavorato al cinema e in televisione con Giacomo Campiotti, Andrea Porporati, Giulio Manfredonia, Mimmo Calopresti, Roan Johnson. Nella serie Trust diretta da Danny Boyle e in Zero Zero Zero diretta da Stefano Sollima.